



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità
portuali, le infrastrutture portuali
ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne
Divisione 2

Viale dell'Arte 16- 00144 Roma
(dg.vptm-div2@pec.mit.gov.it)

TITOLARIO: 18.02

All' Autorità portuale di Taranto
(protocollo.autportta@postecert.it)

Rif. (protocollo di entrata): M_INF.VPTM 0023962 del 06-09-2016

e, p.c.

Al Ministero Economia e Finanze
R.G.S.- I.G.F. – Uff. 7°
(rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it)

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
(sezione.controllo.entii@corconticert.it)

OGGETTO: Autorità portuale di Taranto. Rendiconto generale 2015. Approvazione.

Si fa riferimento alla delibera n. 05/16 del 31 maggio 2016 adottata dal Comitato portuale di codesta Autorità concernente l'approvazione del rendiconto generale 2015.

Detto documento contabile presenta un disavanzo finanziario di competenza di € 25.528.154, un avanzo di amministrazione di € 155.197.794 di cui € 2.852.268 con vincolo di destinazione.

Il conto economico registra un avanzo d'esercizio di € 10.223.967. La situazione patrimoniale al termine dell'esercizio è la seguente: € 748.184.163 per le attività, € 748.184.163 per le passività di cui € 235.191.134 relativi al patrimonio netto. Quest'ultimo presenta un incremento di € 10.223.967 rispetto all'esercizio precedente, pari all'avanzo d'esercizio evidenziato nel conto economico.

Si prende atto, dalle specifiche tabelle predisposte, che codesto Ente ha rispettato i limiti previsti dalla normativa vigente in materia per spese di relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missioni, formazione, autovetture, mobili e arredi e consumi intermedi; sui capitoli relativi alle spese per sponsorizzazioni e manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati non sono stati effettuati impegni nell'anno in esame. Le spese per consulenze di cui al capitolo U113/50 concernono le collaborazioni per esternalizzazioni dei servizi, consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge e pertanto non soggette alle limitazioni di cui all'art. 6, comma 7, del decreto-legge n. 78/2010.

Risultano, inoltre, versate al bilancio dello Stato le somme provenienti dall'applicazione dell'art. 61, comma 17, del decreto legge n. 112/2008, dell'art. 2, commi 618-623 della legge n. 244/2007, dell'art. 6, comma 21, del decreto legge n. 78/2010, dell'art. 1, comma 142, della legge n. 228/2012, dell'art. 5, comma 14, del decreto legge n. 95/2012, dell'art. 8 comma 3, del decreto legge n. 95/2012 e dell'art. 50, comma 3, del decreto legge n. 66/2014.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti determinato da codesto Ente evidenzia un anticipo di 17,05 giorni.

Per quanto riguarda l'allegato 6 nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni e programmi secondo le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013, si fa presente che non risulta corretta l'allocazione di € 327.799 nella missione 33 "Fondi da ripartire", in quanto tale missione, ai sensi dell'art. 3 del citato D.P.C.M. 12 settembre 2012, è utilizzabile solo in sede di previsione, essendo destinata ad accogliere temporaneamente spese non riconducibili a specifiche finalità che trovano poi apposita destinazione con atti e provvedimenti adottati nel corso della gestione.

Inoltre, dall'esame del rendiconto finanziario gestionale (gestione di competenza – uscite) risulta che codesto Ente ha effettuato impegni e pagamenti per € 30.633,00 per spese relative a rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine. Tali spese, se riferite a rimborso per prestiti contratti dall'Autorità portuale, vanno classificate nella Missione "Debiti da finanziamento dell'Amministrazione", che va attivata con il sottostante programma di spesa e relativa classificazione COFOG, così come previsto nella citata circolare RGS n. 23/2013.

Ciò premesso, sulla base degli atti esaminati, tenuto conto dell'avviso favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, acquisito il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) della legge n. 84/94 si comunica l'approvazione della delibera in argomento con le sopra riportate osservazioni.

Si prega di estendere la presente nota al Collegio dei Revisori dei conti che dovrà costantemente monitorare l'osservanza di quanto sopra evidenziato.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Enrico Maria Pujia

